

*Al giovane 700mila euro*

## Gamba amputata dopo distorsione maxi risarcimento

A soli 22 anni gli era stata amputata una gamba per le complicazioni di vascolarizzazione dovute a una banale distorsione al ginocchio, che si era procurato mentre saltava una recinzione. La procura aveva indagato e archiviato 68 medici, ma il giovane ha ottenuto un risarcimento record in civile. La giudice Stefania Tassone ha infatti condannato l'azienda sanitaria Città della Salute e ha deciso di liquidare il suo caso applicando il massimo possibile, non solo per il calvario patito e per l'invalidità riportata, del 40 per cento, ma indennizzando anche i suoi familiari: la cifra totale supera i 700 mila euro.

Davide Patané oggi ha 29 anni ed è consapevole che «i soldi non possono attenuare la sofferenza provata». La montagna era la sua passione, trekking e snowboard appartengono al passato insieme al basket e alla capoeira. Il giovane si è rivolto allo studio Ambrosio e Commodo, esperti in risarcimento del danno, e ha intentato una causa civile. Gli avvocati Fabiana Raimondi, Gaetano Catalano e Renato Ambrosio hanno dimostrato come la sua vita è stata stravolta nel 2015, riuscendo a fargli ottenere un risarcimento record non solo a lui, ma anche al padre, alla nuova moglie (la madre era morta anni prima), alla sorella e al fratellino di 5 anni, dimostrando che tutti avevano sofferto. Il risarcimento è stato parametrato sulla base di valori liquidati in caso di decessi, nonostante il giovane sia ancora vivo. La giudice nella sentenza ha recepito l'assunto degli avvocati del ragazzo secondo cui «la perdita di un parente comporta una grave e profonda ferita che con gli anni è destinata a rimarginarsi lasciando una vasta cicatrice. La lesione del rapporto parentale per le gravi menomazioni di un congiunto invece si sostanzia in una ferita a volte meno grave e profonda, ma destinata a rimanere sempre aperta e che potrebbe essere per questo foriera di una sofferenza analoga». Patané era stato al Cto e alle Molinette per 80 giorni: la gamba gli era stata amputata il 27 luglio per complicazioni. Secondo i periti i trasferimenti di reparto e cure non tempestive hanno peggiorato la situazione. — s.mart

© RIPRODUZIONE RISERVATA